

**CASALETTO** La solidarietà ha coinvolto in primis i genitori degli alunni

# Dopo il furto dei pc a scuola si muovono anche le Fondazioni

In 48 ore sono arrivati i contatti con Comunitaria e Banca Popolare di Lodi per cercare di ricomprare le dotazioni tecnologiche

di **Nicola Agosti**

■ Non solo privati cittadini, a Casaletto la ripartenza alla scuola "Unità d'Italia" dopo il furto di computer e tablet sarà garantita anche dal sostegno delle Fondazioni.

A confermarlo è la stessa sindaca Nathalie Sitzia che nel corso degli ultimi tre giorni, dal momento in cui il furto alla primaria di Mairano è stato scoperto a ieri, ha lavorato duramente per far sì che la scuola venisse nuovamente dotata degli apparecchi elettronici, una quarantina in tutto, sottratti durante le vacanze di carnevale da parte dei soliti ignoti. A farsi avanti per primi erano stati i genitori degli alunni e alcuni cittadini. Poi nelle



Qui sopra i danni dopo il furto a scuola a Casaletto e il sindaco Nathalie Sitzia

ultime 48 ore ecco i contatti con la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e della Fondazione Banca Popolare di Lodi. «Abbiamo avuto una grandissima disponibilità da parte di entrambe, a partire dai presidenti Mauro Parazzi e Guido Duccio Castellotti - spiega la sindaca Sitzia -. Per quanto riguarda la Fondazione Comunitaria, parteciperemo a due bandi, il "Bando Giovani" e poi quello intitolato "Impatto digitale"». Nella serata di ieri poi a farsi avanti è anche stata la

Op System, consulenti informatici del Comune e che hanno fornito il loro sostegno alle varie iniziative che permetteranno di dotare nuovamente la scuola dei dispositivi tecnologici rubati tra sabato 18 e la notte tra lunedì e martedì. Un'ondata di solidarietà e aiuto che già la prima cittadina aveva affermato di aver particolarmente apprezzato. Ora, con l'entrata in scena anche delle Fondazioni, l'entusiasmo aumenta ancora di più.

«Sono davvero orgogliosa di essere il primo cittadino di Casaletto e di vivere in un Lodigiano che quotidianamente conferma di essere solidale, generoso e attivo». Obiettivo recuperare pc e tablet. Ma in agenda c'è anche un intervento sul sistema d'allarme, non azionato durante il furto e trovato inserito la mattina della scoperta del furto. «Era stato installato nel 2018 - ricorda in conclusione Sitzia -. Adesso ci impegneremo a potenziarlo e migliorarlo». ■